Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

27 - 29 giugno 2017

TIBURNO
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST

IL COMUNE PAGA LA SCUOLA CALCIO

Impegnati 3 mila euro per promuovere l'organizzazione e la realizzazione della scuola calcio gratuita per i bambini nati tra il 2005 e il 2012 che si svolgerà presso lo Sporting Life dal 19 giugno al 12 luglio. Lo stabilisce la delibera di giunta dello scorso 19 giugno che stabilisce anche un contributo economico di 3 mila euro in favore dell'associazione dilettantistica Nomentum che aveva richiesto il contributo economico al comune.

Il caso

Gli incendi fanno ancora paura I "guardiani" del borgo lanciano l'allarme

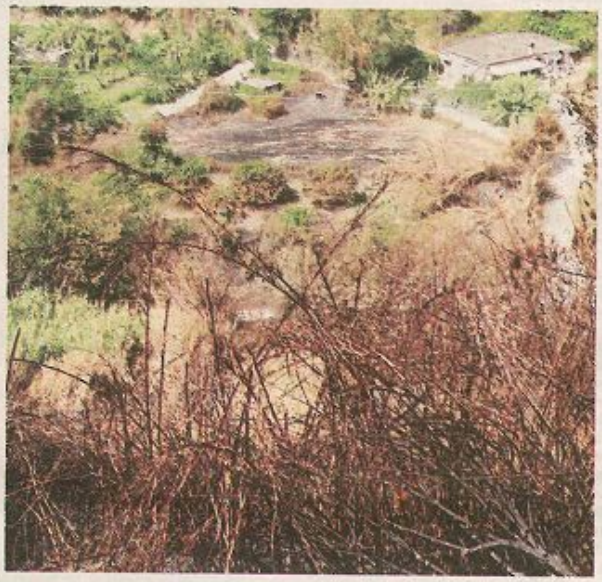
In casa hanno i bocchettoni e sono strati i primi a intervenire lo scorso sabato 19 giugno

di Fabio Orfei

Sono i "guardiani" del centro storico. Abituati agli incendi estivi, hanno in casa i tubi per attaccarsi alle colonnine dell'acqua e iniziare a spegnere le fiamme, prima che arrivino i soccorsi. Anche perché il borgo è angusto ed è difficile passare per i mezzi di soccorso, quindi la loro esperienza anche se sono solo cittadini è fondamentale. Sono Giuseppe Monea, detto "Peppe" e Achille Moretti, autista Atac e presidente del rione Centro Storico. Anche lunedì scorso, 19 giugno, sono stati i primi a intervenire, aiutati da Alessandro del Bar "Il vicolo". Poco dopo Vigili del Fuoco e Protezione Civile hanno dato man forte, fino alle 19,30 e i cittadini volontari si sono beccati anche una doccia gratuita dall'elicottero, durante le operazioni di spegnimento.

Per fortuna i danni sono stati contenuti. Oltre alle sterpaglie andate a fuoco, sono molti carbonizzati alcuni animali e sono bruciate un paio di sedie sdraio che si trovavano sul balcone di un appartamento.

L'incendio del 19 giugno è scoppiato nel primo pomeriggio e ci sono volute ore per domarlo. Sul posto sono arrivati la Protezione civile di Mentana, i colleghi di Fonte Nuova e Monterotondo, un elicottero della Regione, oltre alla polizia locale. Le fiamme sono dilagate da sotto via Acireale. Altre strade colpite, le vicine via degli Orti e via Pantini



Achille Moretti

Peppe Monea

«È stato il quarto incendio quest'anno, il più grande – spiega Achille Moretti – Noi viviamo con i bocchettoni in casa, perché sappiamo che ogni estate il problema si ripete. Per fortuna anche stavolta non ci sono stati danni gravi, a parte gli animali morti, ma le fiamme si sono fermate a ridosso delle case. Per fortuna non ha colpito anche la cabina dell'Enel, altrimenti saremmo rimasti tutti al buio. Noi che siamo intervenuti abbiamo fatto passare i nostri tubi attraverso una casa che ha l'affaccio su via degli Orti e abbiamo iniziato a spegnere l'incendio. È stato molto brutto, perché c'era un vento forte che spirava e portava il fuoco verso le case. Noi che abbiamo partecipato allo spegnimento ci siamo respirati di tutto quel pomeriggio».

I residenti da tempo sollecitano un intervento del comune di Mentana, affinché possa prendere in mano una situazione ingarbugliata. Infatti i terreni della località Fontapresso, a ridosso del centro storico, sono di ben 15 diversi proprietari, tra cui il comune di Mentana. Tutti appezzamenti minuscoli di circa 300 metri quadrati e inservibili per via dei vincoli del parco Nomentum. Dunque la maggior parte dei proprietari non se ne fa niente, non li usa per le coltivazioni e non li pulisce.

«Il comune di Mentana dovrebbe espropriarli, dare una spianata e realizzare una sorta di passeggiata a terrazza, un po' come è stato fatto per via degli Orti dopo il recente crollo – prosegue Achille Moretti – sarebbe una bella cosa da vedere con affaccio sul parco e sotto al borgo. Pulire i terreni è impossibile, perché con questa pendenza i trattori si ribalterebbero. Ci sono alcuni proprietari che hanno terreni pianeggianti e li puliscono, ma per gli altri è impossibile».

Ecco le linee guida per l'assistenza scolastica a Mentana

Approvate durante la seduta del consiglio comunale dello scorso 20 giugno

L'assessore ai Servizi Sociali Laura Lucentini

Nel Consiglio Comunale di martedì 20 giugno si è provveduto ad approvare le Linee Guida per l'Assistenza Scolastica in sostituzione dell'Accordo di Programma in vigore dal 2003 ad oggi. La ragione di questo provvedimento risiede nell'ottica di migliorare l'assistenza agli alunni con disabilità rendendo il servizio più fruibile e flessibile. Attraverso questa innovazione, fortemente voluta dopo l'esperienza del primo anno di governo dall'Amministrazione Benedetti, saranno direttamente i Dirigenti Scolastici, dietro presentazione del Progetto di Inclusione, a gestire il budget complessivo, con la supervisione di ASL e Comune, per rispondere adeguatamente alle esigenze di ciascun alunno, permettendo quella flessibilità in termini organizzativi ed operativi che mancava nell'accordo di programma.

Fino ad oggi, infatti, le Scuole non avevano la possibilità di gestire le risorse economiche assegnate, adeguandosi alle indicazioni che il Comune trasmetteva. Le Linee Guida invece consentiranno alle scuole di poter disporre dei mezzi finanziari destinati all'Integrazione Scolastica in modo autonomo e all'Amministrazione Comunale di controllare che la spesa sostenuta dai vari Istituti sia aderente alla rendicontazione espressa nelle Linee Guida.

Con l'introduzione delle Linee Guida inoltre il Comune raggiungerà standard qualitativi superiori rispetto al passato. Sarà infatti cura della scuola individuare il percorso di sostegno migliore, caso per caso, considerando la conoscenza diretta che l'Istituzione Scolastica possiede degli alunni frequentanti.

La creazione delle Linee Guida è stata fortemente voluta dall'Assessore ai Servizi Sociali Laura Lucentini che ha seguito in prima persona il progetto commentandolo: "Il duro lavoro svolto dall'assessorato su questo tema è nato da alcune considerazioni basilari, prima tra tutte la necessità di garantire una vicinanza costante e di qualità a ciascun beneficiario del Servizio, durante tutto l'anno scolastico, in funzione delle proprie reali esigenze. Tale obiettivo è stato possibile raggiungerlo attraverso la stesura di queste Linee Guida che determinano in che modo la scuola dovrà erogare il servizio, in che modo valutare caso per caso e cercando di aumentare i già alti standard qualitativi ottenuti da chi, fino ad oggi, ha svolto con professionalità e dedizione questo lavoro così delicato. Dare alle Presidi la possibilità di gestire economicamente il servizio in modo diretto, permetterà loro di poter andare incontro a ciascun alunno, in modo mirato e con maggiori possibilità di raggiungere gli obiettivi primari, ovvero un'adeguata integrazione e la possibilità di non escludere nessuno o permettere che venga lasciato indietro".

Anche il Capogruppo del Movimento Civico Mentana Nostra, il Consigliere Matteo Alesiani, ha voluto rimarcare l'importanza di quanto fatto: "Questo importante risultato, approvato responsabilmente da tutte le forze sedute in Consiglio Comunale, vuole essere un riconoscimento al grande lavoro svolto dall'Assessore Lucentini nel fondamentale settore dei Servizi Sociali. Siamo sicuri che le cose miglioreranno ancora nei tempi a venire perché siamo certi della bontà di quanto fatto da chi quotidianamente si sta adoperando per ridare lustro al nostro comune".

politica

La società delle Farmacie interdetta per l'antimafia Esposto in Procura

di Fabio Orfei

Dopo un anno di amministrazione Benedetti, il consigliere comunale di opposizione Francesco Petrocchi ha deciso di presentare vari esposti alla Procura. Lo scorso venerdì 23 giugno presso la sede di via III novembre 72, l'esponente di "Impegno per Mentana" ha rendicontato ai cittadini l'attività consiliare e puntato in dito contro varie situazioni poco chiare legate all'amministrazione comunale. Tra queste, l'aumento della Tari, il rinnovo della convenzione con Equitalia, le assunzioni al Comune e alla Paoletti, i contributi ad associazioni vicine e controllate dai partenti dei consiglieri comunali, la svendita delle Farmacie comunali. In particolare è stato quest'ultimo punto a far emergere un quadro preoccupante. Infatti dalla precedente amministrazione Lodi è partita una discussa operazione di privatizzazione, che oggi vede il comune di Mentana in società con la Cardamone Group che ha gestito le mense negli ultimi tre anni. Ebbene dallo scorso maggio la società calabrese è al centro di varie vicende giudiziarie ed è stata oggetto di interdittiva antimafia da parte del Prefetto di Cosenza.

> **FRANCESCO PETROCCHI**
> **Un fatto gravissimo che dà il senso dell'irresponsabilità e sciatteria Avevo denunciato tutto pubblicamente, ma non sono stato ascoltato**

«Per la gestione delle farmacie il Comune di Mentana ha scelto come socio una azienda che in base a recenti valutazioni effettuate dal Prefetto di Cosenza avrebbe contiguità con la 'Ndrangheta – attacca Petrocchi – E' un fatto gravissimo. Che dà il senso della irresponsabilità e sciatteria, e mi auguro che sia solo questo, con cui viene governata Mentana. Eppure oltre a denunciare pubblicamente e in consiglio comunale le "ombre" da cui era caratterizzato l'affidamento delle farmacie, avevo avuto cura di rappresentare molti miei dubbi anche al Sindaco in un incontro privato. Ma non è servito a nulla. Ora il nostro Comune si trova in società con una azienda accusata di vicinanza con la mafia. È possibile che il sindaco e l'amministrazione comunale non sapessero nulla? Ho chiesto con una diffida che venda interrotto ogni rapporto con tale azienda. Ci aspettiamo una reazione immediata. Essere associati alla 'Ndrangheta è avvilente e grave per il nostro comune. Abbiamo presentato un esposto in Procura, affinché si verifichi se quanto accaduto è frutto di casualità o esistono complicità e connivenze tra imprenditori ed amministratori del Comune di Mentana».

Vale la pena ricordare che la privatizzazione della farmacia comunale di Casali e quella che il comune ha facoltà di aprire in via Moscatelli, è partita dalla precedente amministrazione Lodi. Dopo il primo bando andato deserto a dicembre 2014, l'amministrazione Lodi aveva deciso di riprovarci e pubblicare un nuovo bando per trovare un partner privato per costituire una società mista per la gestione. Dopo la delibera di giunta del 18 novembre 2015, è stato pubblicato nuovamente il bando che si è aggiudicato la Cardamone Group srl.

La decisione della privatizzazione ha suscitato molte polemiche, sia da parte di chi vorrebbe mantenere pubbliche le due attività pensando che così possano offrire un servizio migliore, sia da parte di chi pensa che le stime effettuate siano troppe basse e inoltre i tempi di crisi porterebbero a svenderle.

La delibera portata dal sindaco Altiero Lodi prevede che il privato che andrà ad acquistare il 51 per cento si impegni a versare nelle casse del comune di Mentana 350 mila euro in tre anni, che acquisti per la seconda farmacia arredi nuovi farmaci per un valore di circa 80 mila euro. Inoltre il privato pagherà l'affitto al comune per la farmacia di Casali per un importo di 1.500 euro più iva.

Ci sono anche altri esposti che Petrocchi e il suo gruppo di "Impegno per Mentana" stanno preparando: uno sulla gestione della cultura e un altro sui rifiuti.

«Veniamo da una festa della Musica costata 10 mila euro, per vedere ancora una volta premiate associazioni dove ci sono parenti di consiglieri comunali, così come è stato con la Confraternita lo scorso Natale – dice ancora Petrocchi – ci sono evidenti conflitti di interessi. Dall'altra parte vengono mortificate storiche associazioni mentanesi e altre che stanno cercando di valorizzare le nostre tradizioni, ma evidentemente non fanno parte del loro cerchio magico».

Infine la Tari, la tassa sui rifiuti. «I cittadini hanno visto gli aumenti con i loro occhi in questi giorni – prosegue Petrocchi – Eppure l'amministrazione comunale non ha mai pensato di chiedere uno "sconto" per i sei mesi di ritardo con cui è partita la raccolta differenziata porta a porta, a causa dei vari ricorsi di quel periodo. Non è nemmeno stato nominato un Dec ossia quella figura prevista dall'appalto che dovrebbe controllare l'esecuzione e segnalare i malfunzionamenti, finalizzati anche a elevare sanzioni che avrebbero permesso di scontare il conto finale da corrispondere alla ditta che gestisce il servizio e quindi anche la Tari finale da pagare da parte dei cittadini. Abbiamo segnalato in consiglio comunale decine di volte questi problemi, ma abbiamo avuto sempre risposte superficiali o arroganti. Adesso ci troviamo a costretti a presentare degli esposti».

Pulizia volontaria del bosco di Gattaceca

Domenica 11 giugno l'intervento insieme alla Protezione civile

Domenica 11 giugno i volontari dell'Associazione Progetto Pan hanno organizzato una giornata di pulizia del bosco di Gattaceca, con il patrocinio del Comune di Mentana e l'aiuto di altri volontari ed esercizi commerciali della zona. Erano presenti il Direttore dell'Ente Parco di Gattaceca Vincenzo Buonfiglio della Città Metropolitana, il Responsabile di zona delle Guardie Ambientali d'Italia Emanuele Filippi, la Protezione Civile di Mentana, la Delegata del Sindaco Benedetti alle Politiche zoofile ed alla tutela degli animali Alessandra Ciucci e l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Ambiente Maurizio De Angelis.

Un'iniziativa che è stata anche l'occasione per gettare le basi su futuri incontri tra l'Ente Parco ed il Comune per monitorare stato e problematiche del Bosco di Gattaceca e migliorarne le criticità, prima tra tutti, l'accesso all'area. Oggi a Gattaceca c'è una rete rovinata, che rende impossibile verificare gli accessi al Parco, specie quelli che non dovrebbero essere autorizzati. Mancano i segnali di divieto per educare ad un corretto utilizzo dell'area gli utenti che vi entrano con automezzi, moto per fare del cross, approfittando della recinzione rotta. Proprio durante la manifestazione di domenica scorsa è stato intercettato un gregge di capre all'interno del bosco, l'Ente Parco ha subito effettuato le opportune verifiche.

"Un evento che verrà riproposto con cadenze frequenti- ha spiegato l'Assessore all'Ambiente Maurizio De Angelis- per sensibilizzare i cittadini ad una corretta fruizione del Parco. In questo senso invito tutta la cittadinanza a partecipare a queste iniziative di ripulitura del bosco, portando i propri figli.

Durante l'incontro di domenica scorsa abbiamo anche verificato i percorsi e le zone di accesso al bosco, osservando le tipologie di flora presenti, con la promessa di fare un taglio programmato degli alberi secchi ed un conseguente rimboscamento. Avremo futuri incontri con l'Ente Parco per proseguire su questa strada e migliorare il Bosco di Gattaceca".

"Un'iniziativa che ci ha permesso di dare una ripulita al Parco- ha commentato Alessandra Ciucci, vicepresidente dell'Associazione Pan e Delegata di Mentana in materia di Politiche zoofile e tutela degli animali - che vorremmo riproporre già nelle prossime settimane o, al massimo, per settembre. Stiamo cercando di pubblicizzarla di più per coinvolgere un numero di persone sempre maggiori, insieme ad altre iniziative intraprese da questa Amministrazione in tema di salvaguardia di ambiente ed animali, come il Regolamento per la Tutela degli animali, approvato di recente e la prossima campagna per la microchippatura dei cani".

Fino a domenica

Dodicesima Sagra della Ciammella a cancello

Dal 28 giugno al 2 luglio, torna a Mentana la Sagra della Ciammella a Cancello. La tradizionale festa organizzata dal Rione Cinque Pini è arrivata alla XII edizione e si svolgerà in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Si comincia mercoledì 28 giugno alle ore 18,30 con l'animazione e i giochi popolari a cura dei giovani animatori del Rione. Alle 20,30 saggio spettacolo di danza e discipline da combattimento.

Giovedì 29 giugno cena con il rione dedicata alle persone diversamente abili e a seguire il concerto del gruppo Reumatic, cabarettisti e tanto divertimento. Alle ore 23 spettacolo pirotecnico.

Venerdì 30 giugno spettacolo con Stardust. Sabato primo luglio alle 17 giochi popolari, alle 18 esibizione della banda musicale Città di Mentana. alle ore 19 degustazione della Ciammella a cancellu abbinata ai migliori vini, con i commenti sulla sua storia in collaborazione con il Centro studi Nomentum e l'istituto di Studi Sabini. Alle 20,30 grande spettacolo Millenium in Tour, il meglio della musica con le barzellette di Geppo.

Domenica 2 luglio alle ore 9 raduno di auto e moto d'epoca. Alle 17,30 giochi popolari e animazione con il pony. Alle 18 bellezza e simpatia con la sfilata degli amici a 4 zampe. Esibizione delle majorettes di Roberta Ruggeri. Alle 20,30 orchestra spettacolo Bandiera Gialla, tributo ai magnifici anni 60 e 70 con i comici Mago Lupis e Oscar Biglia. Fine della festa con lo spettacolo pirotecnico e l'estrazione della lotteria prevista intorno a mezzanotte.

il caso

Condominio via Giolitti, senza il dissequestro i lavori di ristrutturazione non possono iniziare

I residenti lanciano un appello per avere tempi certi e poter programmare

Massimo Tarusello è il rappresentante del comitato dei condomini

Marco Di Andrea è l'avvocato che ha chiesto il dissequestro

di Fabio Orfei

A tre mesi dall'incendio della palazzina, i residenti di via Giolitti si trovano ancora a vivere con dei grandi punti interrogativi il loro futuro. La notizia più attesa, che potrebbe iniziare a sciogliere qualche dubbio, ma che tarda ad arrivare, è il dissequestro dello stabile. Fino ad allora sarà impossibile iniziare i lavori di ristrutturazione e l'ingresso delle famiglie per prendere vestiti e beni di prima necessità sarà contingentato e programmato insieme alle forze dell'ordine, così come è stato in questi tre mesi. Ecco perché lo scorso 6 giugno l'avvocato Marco Di Andrea, che difende il condominio, ha presentato un'istanza di dissequestro alla Procura di Tivoli.

Dopo il dissequestro, in teoria, potrebbero partire subito i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Lunedì 26 giugno le famiglie hanno analizzato e approvato i preventivi presentati dalle varie ditte e dunque tutta la parte burocratica per il condominio è praticamente finita. Ora però si chiedono se si andrà per le lunghe, ossia dopo l'estate, oppure se ci potrebbe essere una svolta nei prossimi giorni. Vale la pena ricordare che da quasi tre mesi le famiglie si trovano fuori casa e devono sostenere le spese di un affitto privato per conto proprio. Il comune di Mentana ha sostenuto il pagamento dell'albergo per i primi giorni, ma finita la prima urgenza non ha più pagato. Ecco perché in questi giorni si stanno moltiplicando le iniziative di solidarietà in favore delle famiglie, sia per il sostentamento fuori casa che per la ricostruzione dell'immobile.

«Tutte le famiglie stanno vivendo un grande disagio per questa situazione, ma ce ne sono alcune in particolare per cui continuare a pagare un affitto è un problema – spiega Massimo Tarusello, rappresentante del comitato che si è costituito all'indomani della tragedia – C'è addirittura qualcuno che si vorrebbe incatenare a Tivoli se non arriva presto il dissequestro. Io non mi permetto di entrare nel merito dell'operato della magistratura, ma vorrei capire i tempi. Se ci dicono che a breve potrebbe arrivare il dissequestro, noi siamo pronti per partire con i lavori già quest'estate, se invece ci dicono che si arriva alla fine dei sei mesi previsti dalle indagini e si arriva a settembre, ci mettiamo l'anima in pace».

Nonostante le iniziative di solidarietà dei giorni scorsi, le famiglie di via Giolitti si sentono abbandonate in questo periodo. Si teme che spenti i riflettori sulla vicenda, si debba arrivare alle calende greche per i lavori e per superare la lunga burocrazia italiana.

«Vorremmo essere maggiormente supportati dalle istituzioni – conclude Tarusello – abbiamo paura di finire nel dimenticatoio».

17 marzo

E' il giorno in cui il palazzo di via Giolitti 10 è andato a fuoco

la storia

I lavori previsti in tre fasi. Già approvati i preventivi

L'esplosione di via Giolitti 10 ha paralizzato Mentana lo scorso venerdì 17 marzo intorno all'ora di pranzo. Era circa mezzogiorno e mezzo quando dalla palazzina si è iniziata a vedere uscire fuori una nube di fumo, prima nero e poi bianco. Puzza di bruciato, poi mezz'ora più tardi è arrivato lo scoppio. La palazzina è letteralmente saltata in aria, specialmente la casa di Natalizia Dilonardo. La 57enne era morta carbonizzata riversa in terra nel salone, vicino alla parete che confina con il bagno e la cucina.

Il sostituto procuratore Pacifici ha disposto l'esame autoptico e posto sotto sequestro tutta l'area. Le indagini serviranno a capire cosa abbia fatto la donna negli attimi prima della tragedia e se ci sia stato dolo nel principio di incendio.

Stando alle testimonianze non è stato avvertito prima nessun odore di gas, ma di plastica bruciata poco prima dell'esplosione. La prima ipotesi è dunque che possa aver appiccato il fuoco e che le fiamme abbiano poi danneggiato e fatto esplodere una tubatura del gas. Più difficile che la donna abbia aperto il gas e poi appiccato l'incendio, perché ci sarebbe stata subito l'esplosione.

17 FAMIGLIE sono state evacuate

Dopo i primi soccorsi, sul posto si è attivata anche la macchina delle emergenze organizzata dal comune, proprio di fronte al palazzo, nel terreno lato Santa Croce, è stata allestita la tenda del Comune e della Protezione Civile.

Nei giorni successivi è stato costituito un comitato composto da quattro inquilini più l'amministratore del condominio Michele Bavaro. Durante le prime riunioni condominiali successive all'incendio è stato deciso di affidare l'incarico di supervisionare i lavori a due ingegneri: Paolo Mangone per quel che riguarda la parte strutturale e Walter Barbino per portare poi avanti i lavori.

Per i lavori si ragiona su "tre fasi". La prima è quella che consentirà di far entrare 7 o 8 famiglie. Consiste nella bonifica dalle macerie lasciate dall'esplosione, dal rifacimento dagli impianti del gas ed elettrici, nella messa in sicurezza delle scale. Ci vorranno almeno due mesi o due mesi e mezzo, si potrebbe arrivare al termine già quest'estate. Le prime famiglie dunque potrebbero rientrare nelle loro abitazioni già a settembre se non ci saranno rallentamenti.

La seconda fase consiste nel rifacimento degli intonaci e la ristrutturazione degli appartamenti maggiormente danneggiati. Qui fare una previsione sui tempi è più difficile.

"Svampa" lo stracciarolo, festeggia i suoi 70 anni per aiutare le famiglie

Sabato 24 giugno la sorpresa degli amici per Franco Adoncecchi nella sua casa di Gattaceca

"Svampa" non festeggia mai i suoi compleanni Ha deciso di farlo quest'anno per uno scopo benefico A "convincerlo" l'amico Bruno Alesiani

L'ultima iniziativa di solidarietà in favore delle famiglie di via Giolitti è arrivata da Franco Adoncecchi, lo "stracciarolo" da tutti conosciuto come "Svampa". Lo scorso sabato 24 giugno, per la prima volta a 70 anni ha deciso di festeggiare il suo compleanno, accettando la proposta degli amici. Il regalo infatti sarà del tutto particolare, ossia una donazione in favore delle famiglie di via Giolitti.

«E rimasto profondamente colpito da quello che è successo – spiega Bruno Alesiani, l'amico che ha organizzato la festa – e ha detto che vuole fare qualcosa per aiutarli, sperando che questo piccolo esempio possa essere da stimolo anche per altri. Una volta contati i soldi raccolti decideremo chi aiutare, magari individuando una situazione di maggiore difficoltà».

RAPINATO IL TODIS DI MENTANA

Una deflagrazione che ha svegliato tutta via Amendola a Mentana quella percepita intorno alle 3 di mattina di lunedì 26 giugno. A scoppiare è stata la cassaforte del supermercato Todis alla fine di via Amendola appunto. I ladri sono penetrati nel cortile del Supermercato dalla stradina privata laterale sotto il negozio di animali accanto al Todis, evitando quindi il cancello principale che, seppur di facile accesso, è proprio su strada e quindi troppo esposto ad occhi indiscreti. Poi, una volta dentro al supermercato hanno trovato la cassaforte e l'hanno fatta esplodere con del tritolo. Lo scoppio ha attirato tutti i residenti nei pressi del supermercato, ma i rapinatori hanno fatto in tempo a raccogliere tutti i soldi sparsi dall'esplosione e a fuggire sempre dal retro del Todis, evitando di essere notati dalla gente allarmatasi ed affacciata ai balconi.

Ancora non è stata resa nota l'esatta somma rubata, ma al momento della rapina nella cassaforte c'erano gli incassi del weekend.

Sul posto i carabinieri della Compagna di Monterotondo e della stazione di Mentana e la Polizia locale, oltre ai proprietari del supermercato.

Le indagini sono tutt'ora corso, si stanno visionando le telecamere di videosorveglianza.

MAGAZINE DENTRO
LA VOCE DEL NORD EST ROMANO

Torna a Mentana la tradizionale sagra della ciambella a cancello

Al via la XII° edizione della sagra della "Ciammella a cancellu" a Mentana che partirà mercoledì 28 giugno e durerà fino a domenica 2 luglio. La kermesse si aprirà con l'esibizione del gruppo dei giovani animatori del Rione 5 Pini che organizza l'evento. Diversi momenti nelle serata dedicati al cabaret, alla musica e alla degustazione della tipica ciambella a cancello. L'ultimo giorno si concluderà con il raduno di moto ed auto d'epoca la mattina mentre la sera ci sarà lo spettacolo pirotecnico e l'estrazione dei biglietti della lotteria. Tutti gli eventi si svolgeranno in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e sono patrocinati del comune di Mentana.

Colibrì News

CONTINUA L'EMERGENZA IDRICA NEL NORD-EST, INTANTO A GUIDONIA L'ACEA SpA MANDA IN FOGNA MIGLIAIA DI LITRI DI ACQUA POTABILE!

La torrida estate 2017 sarà ricordata non tanto per il caldo, per la mancanza di fognature pubbliche, per le Ordinanze sindacali che vietano di utilizzare l'acqua inquinata dei pozzi privati e quella del rubinetto per annaffiare orti e giardini, ma soprattutto a causa della forte riduzione delle riserve idriche che viene registrata in tutto il Paese, da nord a sud e nelle isole senza ormai più distinzione. Responsabilità ce ne sono, e parecchie, e non si può dare la colpa alla particolare annata povera di precipitazioni. Ma piuttosto va ricercata nelle aziende che gestiscono la fornitura idrica, in barba al referendum che sanciva che il Bene Comune Acqua dovesse essere gestito dalle amministrazioni pubbliche come servizio essenziale per la popolazione e non come occasione di profitto per società ex municipalizzate e oramai quasi completamente in mano ai privati, che gestiscono questo Servizio tagliando i costi e massimizzando

i profitti. A partire dalle condutture colabrodo che perdono per strada il 50% dell'acqua trasportata passando per la scarsa attenzione alle fonti di approvvigionamento ormai sempre più inquinate. Ma a **Guidonia Montecelio** si riesce a raggiungere l'inimmaginabile: l'acqua potabile viene buttata direttamente in fogna. Accade infatti che la parte storica della cittadina sia ancora servita con il sistema in uso nel 1935, quando fu fondata: a **BOCCA TARATA.** Con questo sistema c'è un continuo flusso di acqua 24 ore su 24 che entra nei cassoni posti sui terrazzi dei fabbricati; una volta riempiti i cassoni e in mancanza di richiesta idrica dell'appartamento servito (la notte, per assenza degli inquilini, ecc.), l'acqua defluisce dal cassone e attraverso una conduttura, che parte dalla sommità del cassone (cd "troppo pieno"), viene incanalata direttamente in fogna. Questo è il danno che si arreca alla società a cui si aggiunge la beffa. Quell'acqua potabile, che l'Acea in maniera criminale fa finire nelle fognature, viene fatturata sia come fornitura che come smaltimento delle acque reflue e a nulla sono valse le richieste fatte dagli utenti di modificare l'erogazione del servizio tramite l'installazione di contatori e munire i serbatoi di galleggiante di arresto del flusso. Basta fare un esempio: il condominio di **via Tiberio Cavallo n. 6** fin dal 2010 inoltrò tale richie

sta all'Acea, la quale fece un primo sopralluogo e dopo molti mesi inviò un preventivo di spesa molto oneroso che però i condomini decisero di accettare per porre fine a questo odioso sperpero di risorse. Nessun seguito, anzi l'Acea comunicava dopo quattro anni che i lavori sarebbero stati effettuati con le spese a loro carico, ma a tutt'oggi nulla è successo. **Il Commissario prefettizio** poi ha emanato una Ordinanza, vista l'emergenza, in cui si vieta l'uso "improprio" dell'acqua potabile fornita nelle abitazioni con pesanti sanzioni pecuniarie a chi, annaffiando un vaso sul balcone, contravviene all'Ordinanza stessa. Ma nei confronti di Acea SpA, che da anni sta distruggendo una quantità incredibile di questo Bene di tutti, quali provvedimenti intende prendere? Deboli con i forti e forti con i deboli, sembra questa la filosofia imperante a Guidonia Montecelio, ma i cittadini potrebbero stancarsi di queste vessazioni e allora…

REGIONE LAZIO

Parere favorevole in Commissione a due delibere su servizi sociosanitari

Entrambi gli atti tornano in Giunta per l'approvazione definitiva: riguardano le rette dei pazienti ricoverati presso strutture socioriabilitative psichiatriche e il reinserimento in società di chi lascia strutture sanitarie o socio assistenziali.

La commissione Politiche sociali e Salute ha dato il via libera a due schemi di delibera che di fatto sbloccano risorse sul territorio per garantire una maggiore assistenza in ambito sociosanitario. Entrambi i documenti ora tornano in Giunta per l'approvazione definitiva.

Il primo atto riguardava i pazienti ricoverati presso strutture socioriabilitative psichiatriche, equiparate alle Rsa. La Regione, a partire dal primo luglio, concorrerà agli oneri a carico dei Comuni in misura parti al cinquanta per cento della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale in favore degli utenti ospiti delle strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche. Si stabilisce inoltre che l'erogazione dell'acconto di tale contributo regionale avverrà entro il 31 marzo di ogni anno. Sono state discusse e recepite dall'assessore alle Politiche sociali, Rita Visini, delle richieste di modifica al testo originario presentato dalla Giunta. In particolare, sono stati approvati due emendamenti di maggioranza a garanzia dei pazienti che effettuino delle assenze temporanee dalla struttura di riferimento in occasione di rientri temporanei in famiglia o di brevi gite e soggiorni estivi.
La seconda delibera all'attenzione della Commissione riguardava l'istituzione, con centomila euro, di un fondo speciale per il sostegno al reddito di persone che abbiano usufruito di specifici progetti di destituzionalizzazione volti alla realizzazione di condizioni di vita indipendente. Ci si rivolge, in questo caso, ai soggetti (prevalentemente disabili) in uscita da periodi di internamento coatto in strutture sanitarie o socio assistenziali, favorendone la piena partecipazione alla società e il godimento dei diritti fondamentali.
Definiti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi. I consiglieri presenti, apprezzando i contenuti della delibera, hanno segnalato a più riprese l'esigenza di aumentare la dotazione del nuovo Fondo. Nella replica che ha preceduto il voto finale, l'assessore Visini ha spiegato il carattere sperimentale dell'iniziativa, annunciando la possibilità, durante le sessioni di Consiglio dedicate al collegato al bilancio, di incrementare l'impegno finanziario su questo progetto, in sintonia con le esigenze certificate dai distretti sociosanitari.

Città metropolitana di Roma Capitale

Presentato il nuovo portale. Fucci: “Uno strumento innovativo per cittadini e PA”

Questa mattina a Palazzo Valentini, il Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale, Fabio Fucci che è anche delegato alla Comunicazione Istituzionale, ha presentato il nuovo sito della Città metropolitana di Roma Capitale.

La nuova versione del sito istituzionale, realizzato secondo le linee guida per i siti web delle PA, previste dal Codice dell’Amministrazione Digitale e secondo la normativa sull’accessibilità dei siti web, vuole essere di facile consultazione, veloce e dotato di strumenti di ricerca evoluti.

L’infrastruttura hardware e software, ospitata all’interno dei Sistemi Informativi della Città metropolitana, è stata studiata per garantire la massima efficienza e stabilità, il progetto è stato realizzato da Capitale Lavoro S.p.a, Società in house della Città metropolitana in stretta collaborazione con l’ufficio Comunicazione dell’Ente metropolitano. Il layout e la grafica sono caratterizzati da uno stile sobrio ed essenziale, di evidente chiarezza e pulizia formale, elementi che ne permettono l’agevole consultazione anche da smartphone. Ogni area funzionale ha un proprio canale tematico (ambiente, scuola, mobilità, governo del territorio, sviluppo economico ognuna identificata da un colore associato all’area tematica di riferimento) che raggruppa informazioni e contatti per i principali servizi offerti ai cittadini di Roma e dei 120 comuni dell’area metropolitana.

“La comunicazione istituzionale è fondamentale per interagire e far conoscere le attività politico – amministrative dell’Ente che governiamo. Uno strumento capace di fornire agevolmente informazioni sulle funzioni proprie della Città metropolitana di Roma. Il sito si rivolge da un lato ai cittadini, agevolando l’accesso e la conoscenza a tutti i servizi della città metropolitana (come scuole superiori, strade, mobilità, ambiente), e dall’altro alle pubbliche amministrazioni, quindi ai Comuni dell’area metropolitana, a cui offriamo una serie di servizi on line, tra cui il portale dei pagamenti “Pago PA”. Si tratta di uno strumento che consente a cittadini e imprese il pagamento elettronico dei dovuti, non solo quelli diretti alla Città metropolitana, ma anche quelli propri dei Comuni aderenti, come tassa rifiuti, mensa scolastica, multe. Al sito sono direttamente collegati i Social: YouTube, Facebook, Twitter, che non erano mai stati utilizzati prima della nuova amministrazione, che si è insediata nello scorso ottobre. Sulla nostra pagina Facebook, in soli otto mesi, abbiamo raggiunto oltre 1200 follower e 3000 interazioni medie settimanali. Solo nell’ultima settimana abbiamo superato le 20 mila visualizzazioni per gli ultimi contenuti postati. Soltanto nel mese di maggio 2017 abbiamo avuto oltre 200.000 accessi e l’obiettivo è incrementare questi numeri, coniugando al meglio i parametri quantitativi con quelli qualitativi”.

Altre notizie